



26  
F.  
273

5210



# CATALOGO DELLA MOSTRA CORELLIANA

*A cura del Comitato Nazionale per la Celebrazione del  
III Centenario della Nascita di Arcangelo Corelli sotto  
l'alto Patronato del Presidente della Repubblica.*

MANOSCRITTI - DOCUMENTI - EDIZIONI ANTICHE E RARE -  
ICONOGRAFIA - STRUMENTI MUSICALI - STAMPE ED INCISIONI  
EDIZIONI MODERNE

ROMA - PALAZZO BRASCHI

DICEMBRE 1953 - GENNAIO 1954

*Comitato organizzatore:* Conte Dr. FRANCESCO PELLATI - M.<sup>o</sup> Dr. GIOVANNI PENTA - Dr. ENNIO COLUCCI - Prof. Dr. ANTONINO PIRROTTA - Prof. ADELMO DAMERINI - Dr. LUISA CERVELLI - M.<sup>o</sup> Dr. CESARE VALABREGA - Rag. FELICE CERRETO

*Non è privo di significato che la "Mostra Corelliana" abbia trovato accoglienza, con l'illuminato consenso del Sindaco di Roma, a Palazzo Braschi, tra il Palazzo della Cancelleria e quello Doria-Pamphilj a Piazza Navona, nel cuore di Roma e al centro del quartiere rinascimentale nel quale Arcangelo Corelli esplicò prevalentemente la sua intensa e preziosa attività di compositore e violinista.*

*Nell'ordinamento della Mostra si è cercato di disporre il materiale raccolto in un disegno sistematico e, nei limiti del possibile, cronologico. Nella indispensabile selezione — chè ad accogliere tutto il materiale più facilmente reperibile, la Mostra avrebbe assunto uno sviluppo notevolmente maggiore senza guadagnare in efficacia dimostrativa — si è fatto in modo che nessun documento, nessuna pubblicazione, nessun ritratto, realmente significativi rispetto alla personalità, alla vita, all'arte, alle preferenze del compositore-violinista romagnolo, rimanessero esclusi. Il Catalogo varrà inoltre a portare qualche nuovo contributo e precisazione alla ricchissima e non facile bibliografia delle opere corelliane.*

*Al materiale documentario strettamente riferibile a Corelli sono stati anche uniti numerosi strumenti musicali del tempo, con particolare riguardo agli archi, che*

Corelli predilesse, e dipinti di soggetto musicale, appartenenti a quelle scuole pittoriche che interessarono la fantasia dell'Artista, intelligente amatore e collezionista di oggetti d'arte. In tal modo la Mostra non resta circoscritta alla sola figura di Corelli, ma la pone nell'atmosfera in cui Egli visse e si prolunga illustrando la risonanza della sua opera nel tempo e il propagarsi della sua scuola.

Vanno qui ringraziati il Ministero della Pubblica Istruzione, il Comune di Roma, i dirigenti del Museo di Roma, gli Enti, e le Biblioteche italiane e straniere i privati collezionisti, gli editori che hanno gentilmente prestato oggetti e documenti di loro proprietà.

All'ordinamento della Mostra e alla compilazione del Catalogo hanno particolarmente collaborato il Prof. Nino Pirrotta, direttore della Biblioteca Musicale S. Cecilia, il Prof. Adelmo Damerini direttore della Biblioteca del Conserv. "L. Cherubini" di Firenze, e, per gli strumenti musicali, la Dr. Luisa Cervelli, dell'Università di Roma.

## SALA PRIMA

Vi sono riunite, attorno all'effigie marmorea di Arcangelo Corelli, le poche memorie superstiti di una vita tutta dedita all'arte, ma nuda di vicende e schiva di pompe e di onori mondani; dall'atto di battesimo, ai rarissimi autografi, dal registro della Congregazione dei Musicisti ai documenti delle Accademie dell'Arcadia e del Disegno, ai libretti delle cantate d'occasione alle quali Egli intervenne guidando orchestre talvolta imponenti per numero di esecutori.

BUSTO MARMOREO DI ARCANGELO CORELLI già posto sulla tomba nel Pantheon, attribuito allo scultore Angelo de Rossi - *Protomoteca Capitolina, Roma.*

Alle pareti:

S. CECILIA E L'ANGELO dipinto di Carlo Saraceni (Venezia c. 1585-1620) - *Galleria Nazionale, Roma.*

CORELLI E LE SCUOLE VIOLINISTICHE pannello decorativo del pittore V. Simonetti.

Altre illustrazioni:

FUSIGNANO incisione acquarellata di B. Rosaspina (sec. XIX) - *Racc. Piancastelli della Bibl. Comunale A. Saffi, Forlì.*

PIAZZA BARBERINI con le fontane del Tritone e delle Api e la loggetta della casa dove morì Corelli, incisione di L. Rossini (sec. XIX - Riproduzione fotografica).

Nelle vetrine:

I. ARCANGELO CORELLI, stampa di S. Cole da un ritratto perduto del pittore Hugh Howard - *Racc. Piancastelli della Bibl. Comunale A. Saffi, Forlì.*

2. LETTERA AUTOGRAFA di A. Corelli a Giacomo Antonio Perti, da Roma, 3 novembre 1685 - *Bibl. G. B. Martini, Bologna*.

Unica lettera autografa oggi reperibile, delle pochissime di cui si ha notizia. In essa Corelli ringrazia Perti, mansionario della Collegiata di S. Petronio a Bologna, per essere intervenuto in sua difesa nella famosa « polemica delle quinte », originata da un passo dell'Op. II.

3. TESTAMENTO AUTOGRAFO di A. Corelli, scritto a Roma il 5 gennaio 1713 - *Archivio di Stato, Roma*.

Brevissimo documento, tracciato con grafia alterata, ma tuttavia decisa, tre giorni prima della morte. In calce le firme dei testimoni. Nello stesso fascicolo è accluso l'inventario degli oggetti trovati nella casa in cui morì Corelli, per la maggior parte carte e strumenti musicali e dipinti di cui egli amava circondarsi.

4. REGISTRO della Parrocchia di S. Giovanni Battista in Liba, Fusignano.

Aperto alla pag. 274, dove è registrato, sotto la data del 19 febbraio 1653, il battesimo di « Archangelus f. olim Arcangeli de Corellis », nato due giorni prima. Sul margine fu più tardi annotata anche la notizia della morte.

4-b. DIPLOMA ORIGINALE della concessione del titolo di Nobile del Sacro Romano Impero a Giacinto Corelli, fratello di Arcangelo (1706) - *Propr. del March. Vitt. Emanuele Corelli, Roma*.

4-c. DECRETO di conferimento del titolo di Marchese a Ippolito Corelli, fratello di Arcangelo (1715) - *Copia del sec. XVIII. Propr. del March. Vitt. Emanuele Corelli, Roma*.

5. MEDAGLIA COMMEMORATIVA di A. Corelli, opera dello scultore Giuseppe Romagnoli.

6. REGISTRO DI SPESE della Congregazione dei Musicisti di Roma - *Accademia Nazionale S. Cecilia, Roma*.

Aperto alla pag. in cui è registrata, il 16 gennaio 1713, la spesa per una messa cantata in memoria di Corelli, con l'intervento dei « guardiani » della Congregazione e dei maestri di cappella, cioè dei soci compositori. Corelli era stato « guardiano degli strumentisti » per l'anno 1700, ma per il rimanente, benchè risulti iscritto fin dal 1670 (manca però un documento sicuro), non ebbe mai parte preminente nelle attività, di carattere corporativo e assistenziale, della Congregazione.

7. CATALOGO (II) de PASTORI ARCADE Per Ordine di Annoverazione. Tomo Primo - *Manoscritto del sec. XVII-XVIII - Bibl. Angelica, Roma*.

E' il primo registro della più famosa Accademia letteraria italiana, aperto alla pag. nella quale è registrata la ammissione contemporanea tra gli Arcadi di *Arcòmele Eri-manteo* (Corelli), *Terpandro Politèio* (Aless. Scarlatti), *Protico Azetiano* (Bern. Pasquini). A differenza dagli altri due, che sono detti « maestri di musica », Corelli è definito « Insigne Maestro di Suono », quasi a sottolineare la sua esclusiva vocazione per la musica strumentale.

8. GHEZZI, GIUSEPPE - a) *Le Corone del Merito...* In Roma per Luca Antonio Chracas... M.D.CCIII. - b) *Le Pompe dell'Accademia del Disegno...* In Roma per Gio: Francesco Buagni. 1702 - *Bibl. Angelica, Roma*.

Relazioni sulle annue tornate dell'Accademia Romana del Disegno in Campidoglio, aperte l'una alla pag. nella quale si parla dell'intervento di Corelli a capo di un complesso strumentale, l'altro alla pag. contenente una allegoria musicale, incisa da Pier Leone Ghezzi. Benchè sia allegata alla relazione dell'anno 1702, l'incisione porta la data del 1704 e si può dunque supporre che traesse ispirazione dalle musiche eseguite da Corelli per la prima volta in una tornata dell'Accademia nel 1703.

9. GUIDI, ALESSANDRO - *Accademia per Musica Fatta nel Real Palazzo Della Maestà della Regina Christina...* In Roma nella Stamperia della Rev. Camera Apost. 1687 - *Bibl. Angelica, Roma*.

Libretto di una cantata eseguita per l'assunzione al trono di Giacomo II d'Inghilterra, aperto alla pagina in cui sono registrati i nomi di « Bernardo Pasquini Compositore della Musica » e « Arcangelo Corelli Capo dell'Istromenti d'arco in numero di centocinquanta ».

10. PAGLIA, FRANCESCO MARIA - *Applauso musicale A quattro voci...* Musica di Gio: Lorenzo Lulier, Concerti D'Arcangelo Corelli Che lo consacra à Sua Eccellenza. In Roma Nella Stamperia di Gio: Giacomo Komarek Boemo all'Angelo Custode. M. DC. XCIII. - *Bibl. Nazionale V.E., Roma*.

Libretto di una cantata per il natalizio della Duchessa di Medina-Celi, ambasciatrice di Spagna. Oltre che essere promotore della pubblicazione (lo stampatore è uno dei suoi editori preferiti) Corelli parrebbe essere stato, in base alle indicazioni del frontespizio, anche autore dei brani strumentali, in numero di tre, poichè tanti ne sono segnalati dalle didascalie nel testo: « Si ode sinfonia melanconica », « Sinfonia allegra con Echi », « Replica Sinfonia strepitosa con quattro Trombe ».

## SALA SECONDA

*Predecessori, contemporanei e allievi di Corelli. Vi sono riuniti opere e ricordi delle generazioni che svilupparono parallelamente la più perfetta costruzione degli strumenti ad arco e la tecnica dell'esecuzione su di essi, traendone impulso ad una sempre più ricca fioritura di opere strumentali. Si parte da un metodo del 1620 nel quale, a pochi decenni dalla nascita di Corelli, il violino è detto strumento aspro. Attorno a Simonelli e Bassani, maestri di Corelli, altri compositori e trattatisti da cui egli potè trarre insegnamenti ed esempi. Tra i contemporanei figurano soprattutto i maestri bolognesi e romani. Tra gli allievi, in senso lato, sono compresi anche musicisti come Bonporti, la cui filiazione più che da insegnamenti è determinata da spontanea adesione spirituale, e imitatori quali l'inglese Ravenscroft. Con Somis, Gasparini e Geminiani sono indicati anche i tramiti principali della continuazione dell'insegnamento corelliano, affidato anche a vari trattati.*

*Alle pareti:*

CONCERTO dipinto di Mattia Stomer (Fiandra c. 1600-dopo il 1650) - *Galleria Nazionale, Roma.*

LE TRE ETÀ DELL'UOMO copia da Tiziano. Dipinto di G. B. Salvi, detto il Sassoferrato (Sassoferrato 1609-Roma 1685) - *Galleria Borghese, Roma.*

RITRATTO DI MUSICISTA dipinto di anonimo del secolo XVIII - *Collezione Capitolina, Roma.*

*Altre illustrazioni:*

Da F. BONANNI - Gabinetto Armonico, Roma 1722: a) FAGOTTO - b) MEZZO FAGOTTO - c) CORNO per la Caccia - d) MONOCORDO. Incisioni di A. Van Westerout - *Bibl. del Conserv. S. Cecilia, Roma.*

ARCANGE CORELLI incisioni di E. Desrochers, Parigi (secolo XVIII) - *Racc. Piancastelli della Bibl. Comunale di Forlì.*

*Nelle vetrine:*

11. ROGNONI TAEGIO, GASPARO - Selva de varii passaggi Parte Seconda... In Milano, Appresso Filippo Lomazzo. M.DC.XX. - *Bibl. del Conserv. G. Verdi, Milano.*

Seconda parte, dedicata ai suonatori di strumenti ad arco ed a fiato, di un trattato sull'arte di diminuire, cioè di ornare le linee melodiche di una composizione con abbellimenti spesso improvvisati. Contiene però anche interessanti osservazioni sulla tecnica e le caratteristiche degli strumenti. Sorprendente, a circa mezzo secolo dall'inizio dell'attività di Corelli, l'affermazione a p. 3 n.n.: « Le Viole da braccio, particolarmente il violino, è instrumento in se stesso, crudo, & aspro;... ».

12. ZANNETTI, GASPARO - Il Scolaro... per imparar a suonare di violino, et altri stromenti... In Milano, Per Carlo Camagno. M.DC.XLV. Ad istanza di Gio. Battista Bidelli... - *Bibl. del Conserv. L. Cherubini, Firenze.*

Curioso metodo, prevalentemente destinato ad uso dei suonatori di musiche per ballo, ai quali fornisce un cospicuo repertorio. Vi è mantenuto un antiquato sistema di intavolatura analogo a quello in uso per gli strumenti a corda nel '500.

13. ROSSI, SALOMONE - Il Quarto Libro de varie Sonate, Sinfonie, Gagliarde, Brandi, e Corrente per sonar due Violini, et un Chittarrone O altro Stromento simile... In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXII - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Canto secondo.

14. FRESCOBALDI, GIROLAMO - In partitura Il Primo Libro delle Canzoni a una, due, tre, e quattro voci. Per sonare con ogni sorte di Stromenti... Date in luce da Bartolomeo Grassi... In Roma Appresso Paolo Masotti. M.DC.XXVIII. - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Mentre le Canzoni non hanno una precisa destinazione strumentale, essa è determinata per due Toccate aggiunte in fondo al volume. La prima di esse, alla pagina aperta, è « a spinettina e violino »; si aggiunge, benchè non sia menzionata, una parte di basso continuo. La composizione rivela un aspetto inconsueto dell'arte di Frescobaldi.

15. FONTANA, GIOVANNI BATTISTA - Sonate A 1. 2. 3. per il Violino, o Cornetto, Fagotto, Chitarrone, Violoncino o simile altro Istromento... In Venetia M DC XXXI Appresso Bartolomeo Magni. - *Bibl. Nazionale Centrale, Firenze.*

Canto primo e secondo, Basso, Partitura. A p. 3 una dedica di G. B. Reghino « Di Venetia il primo Maggio 1641 » contiene l'elogio del Fontana, morto a Padova in una recente epidemia. Da notare, come indice di incompleta caratterizzazione strumentale, la possibilità di sostituire il Cornetto al Violino.

16. UCCELLINI, MARCO - Canto delle Sonate over Canzoni Da Farsi à Violino Solo & Basso Continuo. Opera Quinta... In Venetia. Appresso Alessandro Vincenti. M.DC.XLIX. - *Bibl. Nazionale Centrale, Firenze.*

17. LEONI, GIOVANNI ANTONIO - Sonate di Violino A Voce sola... Libro primo Opera terza In Roma. Appresso Vitale Mascardi... Ad Istanza di Antonio Poggioli all'Insegna del Martello in Parione. - *Bibl. del Conserv. S. Pietro a Majella, Napoli.*

Partitura. Malgrado la dizione « a voce sola » si tratta di Sonate per violino e basso continuo.

18. CAZZATI, MAURIZIO - Sonate A due, trè, quattro, e cinque, con alcune per Tromba... Opera XXXV. In Venetia 1668. Appresso Francesco Magni detto Gardano. - *Bibl. dell'Accademia dei Lincei, Roma.*

Unico esemplare completo in 7 fascicoli. Delle dodici Sonate le ultime tre, a 5, sono con tromba, sostituibile con un violino. Fecondissimo compositore, Cazzati è tra i musicisti che maggiormente contribuirono allo sviluppo della musica strumentale, particolarmente di quella bolognese.

19. LEGRENZI, GIOVANNI - Sonate A due, trè, cinque, e sei Stromenti... Libro Terzo, Opera Ottava... In Bologna. MDCLXXI... Per Giacomo Monti. - *Proprietà privata, Firenze.*

Violino II, III, e IV, Viola da braccio.

20. BONONCINI, GIOVANNI MARIA - Musico Pratico... Opera Ottava... In Bologna per Giacomo Monti, 1673 - *Bibl. del Conserv. S. Cecilia, Roma.*

Questo trattato del più vecchio dei Bononcini, diffuso in molte edizioni fin dai tempi di Corelli, certamente in-

fui sulla sua preparazione tecnica. L'esemplare, appartenente alla prima edizione, porta in calce al frontespizio la nota autografa « Ad usum Nicolai Iommelli ».

21. ADAMI, ANDREA - Osservazioni per ben regolare il Coro de i Cantori della Cappella Pontificia... In Roma MDCCXI. Per Antonio de' Rossi alla Piazza di Ceri - *Bibl. del Conserv. S. Cecilia, Roma.*

Aperto a p. 208-209 dove è il ritratto di Matteo Simonnelli, cantore della Cappella Pontificia, che un breve cenno biografico indica come maestro di molti musicisti « fra' quali il più celebre, e famoso si è Arcangelo Corelli ».

22. BASSANI, GIOVANNI BATTISTA - Balletti, Correnti, Gighe, Sarabande à Violino. e Violone, overo Spinetta, con il Secondo Violino à beneplacito... Opera Prima... In Bologna. MDCLXXVII. Per Giacomo Monti - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Bassani è considerato come uno dei maestri di Corelli e certamente influì sulla sua formazione artistica.

23. MANNELLI, CARLO - Sonate a tre Dui Violini, e Leuto, ò Violone con il Basso per l'Organo... Opera Seconda. In Roma, Nella Stamperia di Gio: Angelo Mutij. 1682 - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

A p. 1 n.n. la dedica al Card. Panfilì, che fu poi protettore di Corelli. A p. 2 n.n. una nota al « Lettore Violinista » sul significato di alcuni segni relativi alla condotta dell'arco. Le Sonate sono intitolate a musicisti dell'ambiente romano, tra i quali Foggia, Melani, Pasquini, Stradella.

24. SCIELTA DELLE SUONATE A due Violini, con il Basso Continuo per l'Organo, Raccolte Da diversi Eccellenti Autori... In Bologna per Giacomo Monti. 1680 - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

A p. 3 la dedica del libraio Marino Silvani. Le Sonate sono di G. B. Bassani, Gio. Francalanza, Petronio Franceschini, Andrea Grossi, Pietro degli Antoni, Al. Stradella, Giov. Maria Bononcini, Giov. Appiano, Giacinto Pistolozza e di tre anonimi.

25. BONONCINI, GIOVANNI - Trattenimenti da Camera A trè, due Violini, e Violone, con il basso continuo per il Cembalo... Opera Prima In Bologna per Giacomo Monti. 1685... Si vendono da Marino Silvani, all'Insegna del Violino. - *Bibl. Estense, Modena.*

Completo in 4 fascicoli. A p. 3 la dedica al Duca di Modena, in data 10-9-1685. In fine, dopo la Tavola, l'A.

dichiara al «Dilettante Cortese» la propria età di poco più di 13 anni. I Trattenimenti di Bononcini junior sono *suites* di movimenti di danza, precedute ciascuna da una breve introduzione lenta. Inconsuete sono indicazioni di tempo veloce (perfino «prestissimo») per le Sarabande, e di tempo lento per Correnti e Gighe.

26. SONATE PER CAMERA a Violino e Violoncello di Vari Autori C.B.F (=Carlo Buffagnotti fecit). Senza luogo nè data (1690-1700) - *Bibl. del Conserv. L. Cherubini, Firenze.*

Il nome dell'incisorre è dato per esteso a p. 8 e 13. Curiosa edizione, nella quale la scrittura musicale è minutissima, ed ha parte preponderante la decorazione ricca e varia ad incisione. Le Sonate sono di G. A. Perti, G. Aldovrandini, D. Marcheselli, G. Iachini, B. Laurenti, C. Mazolini, F. C. Belisi, B. Bernardi, A. Grimandi e G. Torelli.

27. IDEE SETTE per Violino e Basso [Senza frontespizio; il titolo è manoscritto sul piatto della rilegatura. In fine:] In Roma, Nella Stamperia del Komarek presso la Torre del Grillo. S. d. (c. 1695) - *Bibl. del Conserv. L. Cherubini, Firenze.*

A p. 3 e 4 una dedica e una nota al «Benigno Lettore», entrambe senza firma. Le idee sono, tranne la prima «Adagio e staccato», in più movimenti; l'ultima è intitolata «L'Eco».

28. VITALI, TOMMASO ANTONIO - Suonate à Violino, e Violoncello di Tomaso Vitali. Op. 1.a (sic). *Manoscritto della fine del sec. XVII - Bibl. Estense, Modena.*

L'Opera I di T. A. Vitali, edita a Modena nel 1693, è una raccolta di Sonate a tre. L'attribuzione di tale numero d'opera alla raccolta di Sonate contenuta nel presente manoscritto, deriva forse dal fatto che la dedica al Duca di Modena che la precede è in gran parte riproduzione di quella contenuta nella stampa. Bella rilegatura in pergamena con lo stemma estense.

29. SCARLATTI, ALESSANDRO - VI. Concertos in Seven parts, for two Violins & Violoncello Obligato With two Violins more a Tenor & Thorough Bass... London, Printed & sold by Benj:n Cooke... (s. d., ma c. 1735) - *Bibl. del Conserv. S. Cecilia, Roma.*

Completo in 7 fascicoli. Edizione non segnalata nè da monografie su Alessandro Scarlatti, nè da repertori bibliografici. Benchè pubblicati postumi i Concerti grossi devono appartenere ai primi anni del sec. XVIII e risentono dell'influsso stilistico di Corelli.

30. RAVENSCROFT, GIOVANNI - Sonate à tre, doi Violini, Violone, ò Arcileuto, col Basso per l'Organo... Opera Prima In Roma, per il Mascardi, 1695. - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Violino I. Giovanni Ravenscroft, *alias* Rederi, inglese, fu uno dei primi imitatori dello stile di Corelli. Tale affinità stilistica diede modo verso il 1730 di mettere in circolazione come presunta opera di Corelli una ristampa delle presenti Sonate al frontespizio: «Sonate a tre... Si crede che siano state composte di Arcangelo Corelli avanti le sue altre opere...» in cui la massima evidenza tipografica risulta data al nome di Corelli, mentre la frase dubitativa è scritta in caratteri molto più piccoli.

31. VALENTINI, GIUSEPPE - Sinfonie A tre, cioè due Violini, e Violoncello, col Basso per l'Organo... Opera Prima... In Roma nella Stamperia di Gio: Giacomo Komarek alla Fontana di Trevi 1701... Si vendono nella Bottega di Sebastiano Testa all'Insegna di S. Antonio di Padova in Parione. - *Bibl. dell'Accademia dei Lincei, Roma.*

Violoncello. Anche Valentini, di cui fu detto che avesse come violinista oscurata la fama di Corelli a Roma, ne fu imitatore e gli dedicò una Sonata, intitolata «La Corelli». Tra le dodici Sonate da chiesa incluse nell'Opera I, l'ultima è intitolata «Per il Santissimo Natale» e comprende alcuni movimenti di carattere pastorale.

32. BONPORTI, FRANCESCO ANTONIO - Invenzioni a Violino solo del Buonporti. In Venezia, e in Trento, MDCXIII. Per Giovanni Parone Stampator Vescovale (ma *Imprimatur dato a Bologna; in fine:* In Bologna, M.DCC.XII Per Giuseppe Antonio Silvani. All'Insegna del Violino...) - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Malgrado l'indicazione «a Violino solo», le invenzioni di Bonporti richiedono anche il concorso «d'un Violoncello o Cembalo». Sono composte di più movimenti, dai titoli talvolta insoliti (Fantasia, Bizzarria, Scherzo, ecc.); alcune di esse furono attribuite a J. S. Bach e incluse nell'edizione della Bachgesellschaft.

33. BONPORTI, FRANCESCO ANTONIO - Concertini, e Serenate con Arie variate, Siciliane, Recitativi, e chiuse a Violino, e Violoncello, o Cembalo... Opera XII. Scolpit' in Rame et fatti Stampare da Giovanni Christiano Leopold Intagliatore in Augusta. (c. 1715) - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Bella stampa su carta a mano. Tra i titoli estrosi delle composizioni che vi sono comprese va ricordata una *Paesana variata alla moderna*.

34. GASPARINI, FRANCESCO - L'Armonico pratico al Cembalo... In Venezia, MDCCVIII. - *Bibl. G. B. Martini, Bologna*.

Si esita di solito a classificare Gasparini tra gli allievi di Corelli perchè la sua produzione, oltre a questo notissimo trattato, comprende quasi esclusivamente musiche vocali, sacre e profane. Ma un manoscritto della *Bibl. Nazionale di Torino* (cfr. n. 54) contiene anche sue Sinfonie a tre e Concerti che lo presentano anche sotto la veste di compositore di musica strumentale. Anche il trattato, che ebbe numerosissime ristampe, riflette la perfezione dell'armonia corelliana.

35. MASCITTI, MICHELE - Sonate a Violino solo e Basso... Opera Quarta. In Parigi. M.DCC.XI. Se Vend chez Foucaut... Et Chez Hurel... - *Bibl. G. B. Martini, Bologna*.

Dalla X alla XIV sonata interviene il secondo violino, non notato nel presente volume perchè « è stampato in un libro a parte per maggior Comodità di chi Suona ». La derivazione dall'op. V di Corelli è evidente fin dal tema iniziale della prima Sonata.

36. MOSSI, GIOVANNI - Sonate a Violino e Violone... Opera Prima, Parte Prima. Chez Jeanne Roger A Amsterdam (c. 1722) - *Bibl. del Conserv. G. Verdi, Milano*.

A p. 23 la Parte Seconda. Edizione non segnalata nei repertori bibliografici.

37. CASTRUCCI, PIETRO - Sonate a Violino o Cembalo Opera Prima. A Amsterdam, Chez Jeanne Roger (c. 1722) - *Bibl. del Conserv. L. Cherubini, Firenze*.

38. GEMINIANI, FRANCESCO - Arte D'Accompagnare col' Cimbalo O Sia Nuovo Metodo per Accompagnare Propriamente. Il Basso Continuo... Opera XI... A Paris Chéz Madame Boivin... M.r Le Clerc... Mad.e Le Clerc (c. 1750) - *Proprietà privata, Firenze*.

Due fascicoli (Parte I e II). Opera di notevole importanza per la realizzazione dell'accompagnamento di basso continuo della musica settecentesca. Edizione poco nota e probabilmente anteriore a quella inglese del 1755.

39. GEMINIANI, FRANCESCO - The Art of Playng on the Violin... Opera. IX. London. MDCCLI. Printed for the

Author by J: Johnson - *Bibl. del Conserv. S. Cecilia, Roma*.

Prima edizione del primo metodo moderno per violino, che tramanda, sia pure con le aggiunte dovute alle personali esperienze di Geminiani, il fondamento della tecnica violinistica praticata da Corelli.

40. GEMINIANI, FRANCESCO - A Treatise of Good Taste in the Art of Musick... London MDCCLIX - *Bibl. del Conserv. S. Cecilia, Roma*.

In antiporta una incisione allegorica tratta dalla « Guida Armonica » dello stesso Geminiani (1742). L'insegnamento del « buon gusto » verte sulla risoluzione degli abbellimenti. Ma il contenuto dell'opera è prevalentemente musicale, e comprende « Songs », « Sonatas » e « Airs », tutte elaborazioni strumentali di note arie inglesi e irlandesi, a proposito delle quali Geminiani ricorda sull'introduzione l'esempio corelliano della « Follia ».

41. SOMIS, GIOV. BATTISTA - Sonate à Violino Solo e Violoncello [o] Cembalo... Opera Seconda. *Manoscritto in 4° piccolo del sec. XVIII - Coll. Giordano della Bibl. Nazionale di Torino, n. 79*.

41-b. SOMIS, GIOV. BATTISTA - Sonate Da' Camera à Violino Solo, e Violoncello, o' Cembalo... Opera Quarta. Se vend. a Paris Chez Le S.r Boivin... 1726 - *Bibl. Nationale, Parigi*.

41-c. GEMINIANI, FRANCESCO E CASTRUCCI, PIETRO - Six Sonate a une Flute & une Basse... A Amsterdam Chez Michel Charles Le Cene Libraire. N. 53 - *Bibl. Nationale, Parigi*.

## SALA TERZA

Accoglie le opere pubblicate durante la vita di Corelli — le quattro raccolte di Sonate a tre, Op. I-IV, ciascuna comprendente 12 Sonate, e l'Op. V contenente le 12 Sonate per violino — tra ricordi e testimonianze delle persone e dei luoghi che ad esse sono collegate. Vi si delinea anche una storia editoriale dell'opera di Corelli che è insieme storia della rapida fortuna delle sue musiche. Oltre che avere un valore bibliografico, gli esemplari poco comuni o unici — talvolta qui per la prima volta segnalati — testimoniano del formarsi di una rete editoriale dalla quale le opere corelliane, a lungo meditate e rifinite dall'Autore, venivano rapidamente ristampate e diffuse in varie città italiane immediatamente dopo la prima pubblicazione romana. Per la Op. V Corelli si fece egli stesso editore per adottare, in luogo della stampa a caratteri mobili abitualmente usata dagli editori italiani di musica, il procedimento dell'incisione, suscettibile di più ampie tirature e di ulteriori ristampe.

Alle pareti:

APOLLO E LE MUSE affreschi provenienti dalla villa papale alla Magliana, attribuiti allo Spagna (principio del sec. XVI) - *Museo di Roma*.

Altre illustrazioni:

CRISTINA DI SVEZIA incisione del sec. XVII (ripr. fotografica).

ENTRATA FATTA DALLA S.MA R. DI SVETIA IN ROMA incisione del sec. XVII - *Gab. delle Stampe del Museo di Roma*.

INGRESSO SOLENNE IN ROMA DELLA MAESTÀ DELLA REGINA DI SVEZIA incisione del sec. XVII - *Gab. delle Stampe del Museo di Roma*.

PROSPETTO E APPARATO del Palco dove la Maestà della Regina di Svetia ne giorni di Carnevale si trattiene a vedere il Corso de Pallii. Incisione di G. B. Falda (secolo XVII) - *Gab. delle Stampe del Museo di Roma*.

IL CARD. BENEDETTO PAMPHILJ incisione di J. Blondeau (sec. XVII) - *Gab. delle Stampe del Museo di Roma*.

IL CARD. PIETRO OTTOBONI incisione di Audenard (sec. XVII) - *Gab. delle Stampe del Museo di Roma*.

DA G. VASI - Delle Magnificenze di Roma antica e moderna, Roma 1751: a) PALAZZO PANFILIO - b) VILLA E CASINO PANFILI - c) PALAZZO DELLA CANCELLERIA APOSTOLICA - d) PIAZZA DI PASQUINO O DEI LIBRARI incisioni di G. Vasi. - *Gab. delle Stampe del Museo di Roma*.

DA F. BONANNI - Gabinetto Armonico, Roma 1722: a) CEMBALO VERTICALE - b) VIOLA - c) SORDINO - d) TIORBA - e) ARCILEUTO - f) ORGANO - g) ACCORDO - h) OBOÈ - i) FLAUTO TRAVERSIER - l) VIOLINO - m) VIOLONE incisioni di A. Van Westerhout. - *Bibl. del Conserv. S. Cecilia, Roma*.

BOZZETTI DI SCENE per il Teatro del card. Ottoboni nel Palazzo della Cancelleria. Disegni di Filippo Juvarra (1712-15) - Riproduzione fotografica.

Nelle vetrine:

42. CORELLI, ARCANGELO - Sonate A trè, doi Violini, e Violone, ò Arcileuto, col Basso per l'Organo. Consecrate alla Sacra Real Maestà di Cristina Alessandra Regina di Svezia, & c... Opera Prima. In Roma, Nella Stamperia di Gio: Angelo Mutij. 1681 - *Bibl. G. B. Martini, Bologna*.

Violino I e Organo dell'unico esemplare completo che si conosca della prima stampa corelliana, aperti rispettivamente al frontespizio con lo stemma reale e alla dedica.

43. CORELLI, ARCANGELO - Sonate A trè, due Violini, e Violone, ò Tiorba, col Basso per l'Organo... Opera Pri-

ma. Novamente ristampata In Bologna, 1682, Per Giacomo Monti - *Bibl. del Conserv. S. Cecilia, Roma.*

Violino II. Di questa edizione non si conoscono esemplari completi.

44. CORELLI, ARCANGELO - Suonate a trè, due Violini, e Violone, ò Tiorba, col Basso per L'Organo... Opera Prima. Novamente Ristampata. In Venetia. presso Giuseppe Sala. M.DC.LXXXIII. - *Bibl. del Conserv. B. Marcello, Venezia ( propr. del Museo Correr).*

Violino II, unica particella superstita della prima edizione veneziana.

45. CORELLI, ARCANGELO - Sonate A trè... Opera Prima. Novamente Ristampata. In Bologna, 1684... Per Giacomo Monti... A spese di Marino Silvani, all'Insegna del Violino. - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Violino II dell'unico esemplare conosciuto.

46. CORELLI, ARCANGELO - Sonate Studiose, e Vaghe... In Modena: 1685 Per Antonio Vitaliani - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Violino I dell'unico esemplare completo. Malgrado il titolo mutato è una ristampa dell'Opera I.

47. CORELLI, ARCANGELO - Sonate A trè... Opera Prima. In Roma, Per il Mascardi. 1685 - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Violino II. Non si conoscono esemplari completi di questa seconda edizione romana, il cui frontespizio riproduce fedelmente quello della edizione Mutij del 1681.

48. CORELLI, ARCANGELO - Sonate A trè... Opera Prima... In Bologna, 1688... Per Giacomo Monti... Si vedono da Marino Silvani. all'Insegna del Violino - *Bibl. Comunale Ariostea, Ferrara.*

Violino I.

49. CORELLI, ARCANGELO - Sonate A trè... Opera Prima. Nuovamente ristampata. In Roma, 1688. Nella stamperia di Gio. Angelo Mutij - *Bibl. dell'Accademia dei Licei, Roma.*

Organo. Di questa edizione soltanto recentemente è stata segnalata una parte di Violino I, della collezione Marc Pincherle.

50. CORELLI, ARCANGELO - Suonate a Tre... Opera Prima. Nuovamente ristampata. In Bologna, MDCLXXXVII. Per Marino Silvani... All'Insegna del Violino - *Bibl. Comunale A. Saffi, Forlì.*

Violino I dell'unico esemplare completo esistente in Italia.

51. CORELLI, ARCANGELO - Sonate A trè... Opera Prima. Si vendono à S: Gio: Grisostino. All'Insegna del Rè David. In vendita da Giuseppe Sala, 1707 - *Bibl. Comunale A. Saffi, Forlì.*

Violino II dell'unico esemplare, incompleto, esistente in Italia.

52. CORELLI, ARCANGELO - Suonate A 3. Strumenti... Opera prima. In Bologna, MDCCIV. Per Marino Silvani... Si vendono all'Insegna del Violino. *Bibl. Comunale Ariostea, Ferrara.*

Violino I. Edizione erroneamente attribuita all'editore Monti in alcune bibliografie.

53. CORELLI, ARCANGELO - Cantate per Solfeggio a due Canti. Del Sig.or Arcangelo Corelli. *Manoscritto della fine del sec. XVII - Bibl. del Conserv. S. Cecilia, Roma.*

Non si tratta in realtà di composizioni vocali di Corelli, ma di un adattamento delle 12 Sonate da chiesa dell'Opera I, opportunamente trasportate di tono, e con qualche variante per consentirne l'esecuzione a due soprani e basso continuo.

54. MANOSCRITTO del sec. XVII, senza titolo - *Racc. Giordano della Bibl. Nazionale di Torino, n. 16.*

Contiene varie composizioni, prevalentemente sonate a tre, di diversi autori, tra i quali Lelio Colista, Pietro Ugolino, Ambrogio Lonati, Bernardo Pasquini. Corelli vi è rappresentato da 11 delle Sonate dell'op. I, alle quali si aggiungono la 5a Sonata dell'Opera postuma e una Sonata in sol min. apparentemente non corrispondente a nessuna di quelle note. Altro apporto degno di nota della raccolta è che vi è rappresentato come compositore di due Sonate a tre e di un Concerto a 6, Francesco Gasparini, allievo di Corelli, fin qui noto come trattatista e come compositore di musica vocale.

55. CORELLI, ARCANGELO - Sonate da Camera A trè, Doi Violini, e Violone, ò Cimbalo Consecrate all'Emin.mo E Rev.mo Signore Il Signor Card. Panfilio... Opera Se-

conda... In Roma, Nella Stamperia di Gio: Angelo Mutij, 1685 - *Bibl. G. B. Martini, Bologna*.

Violino II dell'unico esemplare incompleto.

56. CORELLI, ARCANGELO - Sonate da Camera A trè... Opera Seconda. In Bologna, MDLXXXV. Per Giacomo Monti... Si vendono da Marino Silvani, all'Insegna del Violino - *Bibl. Comunale Ariostea, Ferrara*.

Violino I. Ristampa bolognese dell'anno stesso in cui usciva la prima edizione a Roma.

57. CORELLI, ARCANGELO - Sonate da Camera A trè... Opera Seconda. In Modona, 1685. Per Antonio Vitaliani - *Bibl. Estense, Modena*.

Violone, ò Cimbalo.

58. CORELLI, ARCANGELO - Suonate da Camera a Tre... Opera Seconda. In Venetia, 1686. Apresso Gioseppe Sala - *Bibl. Nazionale S. Marco, Venezia*.

Violone, ò Cimbalo, unica particella pervenuta della prima edizione veneziana.

59. CORELLI, ARCANGELO - Suonate da Camera a Tre... Opera Seconda... In Venetia, MDCLXXXVII. Apresso Gioseppe Sala - *Bibl. Nazionale S. Marco, Venezia*.

Violino II dell'unico esemplare incompleto conosciuto.

60. CORELLI, ARCANGELO - Sonate da Camera A trè... Opera Seconda, nuovamente ristampata. In Roma, Nella stamperia di Gio: Angelo Mutij, 1688 - *Proprietà del Prof. Gioacchino Pasqualini, Roma*.

Violino I e II. Edizione non segnalata dai bibliografi.

61. CORELLI, ARCANGELO - Sonate da Camera A trè... Opera Seconda. Quarta Impressione. In Roma, Per il Mascardi. MDCXCI - *Bibl. G. B. Martini, Bologna*.

Violino I.

62. CORELLI ARCANGELO - Suonate da Camera a Tre... Opera Seconda. In Venetia da Gioseppe Sala, 1692 - *Racc. Piancastelli della Bibl. Comunale A. Saffi, Forlì*.

Violino II dell'unico esemplare reperibile.

63. CORELLI, ARCANGELO - Sonate da Camera A trè... Opera Seconda. In Bologna, per Pier-maria Monti, 1674 (*sic, ma 1694*) - *Bibl. Nazionale Centrale, Firenze*.

Violino II. Unica particella con la data errata, per il resto uguale all'edizione descritta al numero seguente.

64. *Altro esemplare dell'edizione precedente, ma con data corretta - Biblioteca Comunale A. Saffi, Forlì*.

Violino II. Un altro esemplare, pure incompleto, dovrebbe trovarsi a Berlino.

65. CORELLI, ARCANGELO - Sonate da Camera a tre... Opera Seconda, nuovamente ristampata. In Roma, Nella Stamperia di Gio. Gioc. Komarek Boemo, 1701... A spese di Sebastiano Testa Cartolaro in Parione all'Insegna di S. Antonio da Padova - *Bibl. del Conserv. S. Pietro a Majella, Napoli*.

Violino I.

66. CORELLI, ARCANGELO - Sonate da Camera A 3... Opera Seconda. In Bologna, MDCCI. Per Marino Silvani... Si vendono all'Insegna del Violino - *Bibl. Comunale Ariostea, Ferrara*.

Violino I.

67. CORELLI, ARCANGELO - Suonate da Camera a tre... Opera Seconda. In Venetia. Da Gioseppe Sala. MDCCV. Si vendono à S. Gio. Grisostimo all'Insegna del Rè David - *Bibliothèque Nationale, Parigi*.

Violino I dell'unico esemplare conosciuto.

68. CORELLI, ARCANGELO - Opera Secunda [Quarta] XII Sonatas of three Parts... London Printed for I. Walsh. *Senza data (c. 1705?) - Bibliothèque Nationale, Parigi*.

Due fascicoli, appartenenti ad una delle più antiche edizioni collettive delle opere I-IV.

69. CORELLI, ARCANGELO - Sonate a Tre... Opera Prima [Seconda, Terza, Quarta]. A Amsterdam Chez Estienne Roger. *Senza data - Bibl. del Conserv. S. Cecilia, Roma*.

Tre volumi in bella rilegatura in pergamena con fregi dorati e una colomba col ramo d'ulivo, emblema aradico della famiglia Pamphilj.

70. COPIA DI LETTERE. Scritte dal Sig.r Gio. Paolo Colonna. al Sig. Antimo Liberati... con le risposte del med.o sopra certo passo fatto dal Sig. Arcangelo Corelli in una Sua Opera stampata. *Manoscritto della fine del sec. XVII - Bibl. G. B. Martini, Bologna*.

Contiene anche la lettera di Matteo Zani a Corelli e la risposta di questi che diede origine alla cosiddetta «pole-

mica delle «quinte», a proposito di un passo dell'op. II. Aperto alla pag. contenente un parere (forse autografo) di G. B. Vitali.

71. DIVERSE LETTERE intorno ad una Controversia nata sopra un Passo dell'Opera 2.a di Arcangelo Corelli, ove fu suposto che in un Pass. della Sonata terza vi fossero alcune Quinte di seguito. *Copia manoscritta del sec. XVIII in. - Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Contenuto approssimativamente uguale a quello del volume precedente. Manca il parere di Vitali. Vi sono inseriti fogli bianchi con postille del sec. XIX. Aperto all'inizio di una lettera di Antimo Liberati che sostiene la regolarità del passo, riportato in testa alla pagina stessa. Il movente della polemica era essenzialmente costituito da una rivalità tra la scuola bolognese e quella romana, cui ormai era ascritto anche Corelli.

72. ADAMI, ANDREA - Osservazioni per ben regolare... In Roma, MDCCXI. Per Antonio de' Rossi - *Bibl. del Conserv. S. Cecilia, Roma.*

Altro esemplare aperto alla pag. contenente il ritratto di A. Liberati.

73. CORELLI, ARCANGELO - [Sonate a tre, Opera Terza]. *Manoscritto, presunto autografo, in folio - Raccolte Piancastelli della Bibl. Comunale A. Saffi, Forlì.*

Bellissima partitura certamente coeva. E' difficile per venire alla certezza che si tratti di un autografo; parlano tuttavia in favore di tale ipotesi il grande formato, la rigatura a mano della carta, la nitidezza e sicurezza della scrittura. Potrebbe essere una copia destinata a servire per la preparazione di una edizione.

74. CORELLI, ARCANGELO - Sonate à tre, doi Violini, e Violone, o' Arcileuto col Basso per l'Organo Consecrate all'Altezza Ser.ma di Francesco II. Duca di Modena, Reggio &c... Opera Terza. In Roma per Gio. Giacomo Komarek Boemo..., 1689 - *Bibl. Estense, Modena.*

Quattro fascicoli in bella rilegatura impressa in oro con lo stemma estense. Non vi è dubbio che, fra le tre apparse nello stesso anno, sia questa l'edizione originale. Il frontespizio è inciso da Nicolò Dorigny; la dedica datata da Roma, il 20 settembre 1689. Si tratta probabilmente dell'esemplare offerto al Dura dall'A.

75. CORELLI, ARCANGELO - Sonate a trè... Opera Terza. In Modona, MDCLXXXIX. Per gli Eredi Soliani Stampatori Ducali - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Violone, o' Arcileuto. Meno bella della precedente. la edizione ripete la dedica di quella romana con la stessa data, da Modena anzicchè da Roma. Si è pensato che fosse questa l'edizione originale, pubblicata durante un soggiorno di Corelli a Modena. Vi si oppongono i documenti attestanti che Corelli era in quel tempo mensilmente stipendiato dal card. Pamphilj; ed è più comprensibile che l'editore modenese abbia modificata l'indicazione del luogo da cui era stata datata la dedica, anzicchè l'inverso.

76. CORELLI, ARCANGELO - Sonate A trè... Opera Terza. In Bologna, per Pier' maria Monti, 1689... Si vendono da Marino Silvani, all'Insegna del Violino - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Violino II. Anche questa edizione riproduce la dedica al Duca di Modena, confermando data e luogo indicati nell'edizione romana.

77. CORELLI, ARCANGELO - Sonate A tre... Opera Terza. In Venetia, per Gioseppe Sala, 1691 - *Racc. Piancastelli della Bibl. Comunale A. Saffi, Forlì.*

Organo. Edizione non segnalata nelle precedenti bibliografie.

78. CORELLI, ARCANGELO - Sonate A trè... Opera Terza. In Bologna, per Pier-Maria Monti, 1695... Si vendono da Marino Silvani, all'Insegna del Violino - *Propr. del Prof. Gioacchino Pasqualini, Roma.*

Violino I e II di un esemplare non precedentemente segnalato.

79. CORELLI, ARCANGELO - Sonate à tre... Opera Terza. Seconda Impressione in Roma. Nella Stamperia di Gio. Giacomo Komarek Boemo, alla Fontana di Trevi, 1701... Si vendono nella Bottega di Sebastiano Testa all'Insegna di S. Antonio di Padova in Parione & a Pasquino all'Insegna del Cimbalo - *Bibl. del Conser. S. Pietro a Majella, Napoli.*

Violino I dell'unico esemplare conosciuto.

80. CORELLI, ARCANGELO - Suonate A trè... Opera Terza. In Venetia. Da Gioseppe Sala, MDCCX. Si vendono à S. Gio. Grisostomo All'Insegna del Rè David - *Racc. Piancastelli della Bibl. Comunale A. Saffi, Forlì.*

81. CORELLI, ARCANGELO - [Sonate a tre Op. III] *Manoscritto francese della fine del sec. XVII - Bibliot. Nationale, Parigi.*

Parti di Violino I e II, Violoncello e Basso continuo, rilegate insieme in unico volume.

82. LETTERA AUTOGRAFA del Card. Pietro Ottoboni al Card. Astalli, da Roma, 3 aprile 1700 - *Racc. Piancastelli della Bibl. Comunale A. Saffi, Forlì*.

Intercede in favore di Giacinto Corelli, «fratello del mio Sig.r Arcangelo».

83. MINUTE AUTOGRAFE di due lettere del Card. Pietro Ottoboni al Card. Astalli - *Racc. Piancastelli della Bibl. Comunale A. Saffi, Forlì*.

Contiene, oltre la minuta della lettera precedente, quella di un'altra lettera del 13 marzo 1700 sullo stesso argomento.

84. CORELLI, ARCANGELO - Sonate à tre composte per l'Accademia dell'Em.no e Rev.mo Cardinale Otthoboni et all'Fminenza sua consecrate... Opera Quarta. In Roma per Gio. Giacomo Komareck Boemo... 1694 - *Bibl. Nazionale S. Marco, Venezia*.

Violino I e II, aperti rispettivamente al frontespizio con incisione di N. Dorigny e alla pag. contenente la dedica. E' l'autentica prima edizione dell'Op. IV, perchè quella edita nel 1692 da Enrico Aertsens in Anversa ed esistente al British Museum a Londra è un falso dell'editore e contiene musica che non appartiene a Corelli.

85. CORELLI, ARCANGELO - Sonate à 3... Opera Quarta. In Bologna, per Pier-maria Monti. 1694... Si vendono da Marino Silvani sotto le Volte de Pollaroli nella Stamperia del Monti - *Bibl. G. B. Martini, Bologna*.

Violino I e Violone, ò Cembalo, aperti a mostrare i due frontespizi dell'edizione, dei quali il primo, usato come antiporta, è la riproduzione di quello dell'edizione romana del Komarek con l'incisione di N. Dorigny, il secondo contiene le autentiche indicazioni che caratterizzano l'edizione.

86. CORELLI, ARCANGELO - Sonate a Tre... Opera Quarta. In Venetia. Da Giuseppe Sala, 1695. Si vendono à S. Gio: Grisostomo All'Insegna del Rè David - *Proprieta privata, Firenze*.

Violino II, unico fascicolo finora segnalato di questa edizione, al quale va aggiunta una parte di Violone esistente nella *Racc. Piancastelli* a Forlì.

87. CORELLI, ARCANGELO - Sonate da Camera a Tre... Opera Quarta. Seconda Impressione. Consecrata all'Illu-



N. 26 - Sonate di vari Autori (c. 1700), inc. da C. Buffagnotti. (Bibl. del Conserv. di Firenze).

Violino Secondo.

# SONATE DA CAMERA

A tre, doi Violini, e Violone, o Cimbalo

C O N S E C R A T E

ALL' EMIN. MO E REV. MO SIGNORE

IL SIGNORE

# CARD. PANFILIO

DA ARCANGELO CORELLI DA FUSIGNANO

Detto il Bolognese

OPERA SECONDA.



In Bologna, per Pier-maria Monti. 1674. Con licenza de' Superiori.  
Si vendono da Marino Silvani foto le copie de' pollaroli nella Stamperia  
del Monti con Priviligio.

VIOLINO SECONDO.

# SONATE

A TRE

COMPOSTE PER L'ACCADEMIA

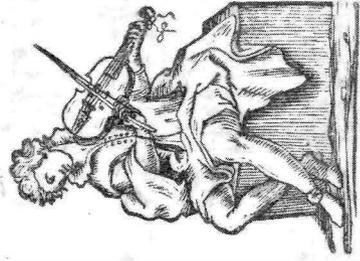
dell' *Eminentissimo, e Reverendissimo*

# SIG. CARD OTTOBONI,

ET ALL' EMINENZA SUA CONSECRATE

Da Arcangelo Corelli da Fusignano.

OPERA QUARTA.



In ROMA. & in MODONA. M. DC. XCVII.

Per Fortuniano Rolati Stampatore di Musica Ducale.  
Con Licenza de' Superiori.

N. 63 - Ediz. dell'Op. II con data errata (Bibl. Naz. Centrale, Firenze). - N. 88 - Edizione ignorata dell'Op. IV (Bibl. Comunale, Forlì).

strissimo... D. Innocenzo Pamphilj. In Roma, Per Gio: Giacomo Komarek Boemo alla Fontana di Trevi. 1695... Si vendono nella Bottega di Sebastiano Testa all'Insegna di Sant'Antonio in Parione - *Bibl. del Conserv. S. Pietro a Majella, Napoli.*

Violino I dell'unico esemplare conosciuto. Strana la dedica del libraio Testa ad uno dei nipoti del card. Pamphilj; di un'opera che dall'A. era stata dedicata al Card. Ottoboni.

88. CORELLI, ARCANGELO - Sonate a tre... Opera Quarta. In Roma et in Modona. MDCXCVII. Per Fortuniano Rosati Stampatore di Musica Ducale - *Racc. Piancastelli della Bibl. Comunale A. Saffi, Forlì.*

Violino II. Edizione non precedentemente segnalata.

89. CORELLI, ARCANGELO - Sonate à 3... Opera Quarta. In Bologna. MDCLXXXVIII. Per Marino Silvani... Si vendono all'Insegna del Violino - *Bibl. Comunale Ariostea, Ferrara.*

Violino II, unica parte dell'unico esemplare conosciuto.

90. CORELLI, ARCANGELO - Sonate a Tre... Opera Quarta. In Venetia. Da Giuseppe Sala. MDCCI. Se vendono à S. Gio: Grisostomo all'Insegna del Rè David - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Violino I, unica parte dell'unico esemplare conosciuto.

91. CORELLI, ARCANGELO - Sonate a Tre... Opera Quarta. In Venetia, da Giuseppe Sala. MDCCX. Si vendono à S. Gio. Grisostomo All'Insegna del Rè David - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Violino II, unica parte dell'unico esemplare conosciuto.

92. CORELLI, ARCANGELO - Parte Prima, Sonate a Violino e Violone o Cimbalo Dedicata all'Altezza Serenissima Elettorale di Sofia Carlotta Elettrice di Brandeburgo... Opera Quinta. Incisa da Gasparo Pietrasanta - *Bibl. del Conserv. S. Cecilia, Roma.*

Aperto all'antiporta con incisione allegorica di Girol. Frezza su disegno di Ant. Meloni. A pag. 40 ha inizio la «Parte Seconda Preludii Allemande Correnti Gighe Sarabande Gavotte e Follia». La dedica porta la data del 1° gennaio 1700. Corelli volle così aprire il nuovo secolo col lancio della sua nuova opera, di cui egli stesso si era fatto editore, abbandonando i metodi editoriali e tipografici degli stampatori italiani di musica per il procedimento dell'incisione che consentiva tirature incomparabilmente più numerose.

Altre illustrazioni:

ARCANGELO CORELLI ritratto inciso da F. Anderloni (sec. XIX) - *Racc. Piancastelli della Bibl. Comunale A. Saffi, Forlì.*

A., CORELLI ritratto inciso da Lambert (sec. XIX) - *Racc. Piancastelli della Bibl. Comunale A. Saffi, Forlì.*

ORCHESTRA ANGELICA, incisione del sec. XVII - *Propr. Libreria Nardecchia, Roma.*

Nelle vetrine:

109. STRADELLA, ALESSANDRO - Sinfonie a solo. a 2, a 4, a 6, a 8. Manoscritto del sec. XVII - *Racc. Giordano della Bibl. Nazionale di Torino, n. 11.*

Aperto alla pag. iniziale di una *Sonata di Viole* che mostra la tipica disposizione del Concerto grosso, con un *Concertino di due Violini, e leuto* e un *Concerto grosso di Viole*. Contiene anche una Sonata a violino e basso di Corelli che non appartiene all'Op. V.

110. GREGORI, LORENZO - Concerti Grossi a più Strumenti... Opera Seconda. In Lucca, 1698. Per Bartolomeo Gregorj - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Violino II. E' probabilmente la prima stampa in cui compare il titolo di Concerti Grossi.

111-12. CORELLI, ARCANGELO - Concerti Grossi... Dedicati all'Altezza Serenissima Elettorale di Giovanni Guglielmo Principe Palatino del Reno... Opera Sesta. Parte Prima. A Amsterdam Chez Estienne Roger... N. 197 - *Bibl. del Conserv. S. Cecilia, Roma e Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Due esemplari della parte di Violino I Concertino, aperti l'uno alla dedica a firma di Matteo Fornari, l'altro al frontespizio. Il frontespizio è preceduto da un'antiporta con figurazione allegorica incisa da G. van der Gouwen su disegno di Trevisani (cfr. riproduzione fotografica) e da una seconda incisione riproducente la prima sistemazione della tomba in Campidoglio, con una lapide diversa dall'attuale, sormontata dal busto attribuito ad A. de Rossi. A p. 24 altro frontespizio per la Parte Seconda.

113. CORELLI, ARCANGELO - Concerti Grossi... Opera Sesta... A Amsterdam Chez Estienne Roger... N. 197 - *Bibl. del Conserv. G. Verdi, Milano.*

Frontespizio perfettamente uguale a quello dell'edizione prima (cfr. i numeri precedenti). L'edizione differisce soltanto per l'assenza delle incisioni e perchè alla dedica di Fornari è sostituita una dedica, certamente apocrifa, a firma di Corelli, con la data: Roma, 3 dicembre 1712.

114. CORELLI, ARCANGELO - Concerti Grossi... Opera Sesta... A Amsterdam Chez Estienne Roger & Michel Charles Le Cene... N. 197 - *Musikaliska Akademiens Bibliotek, Stoccolma.*

Edizione uguale alla precedente con dedica apocrifa. E' una ristampa più recente, perchè al nome di E. Roger è unito quello del socio Le Cène. In antiporta un ritratto di Corelli inciso da Van der Gucht, dal dipinto di Howard.

115. CORELLI, ARCANGELO - Concerti Grossi... Opera Sesta. XII Great Concertos or Sonatas... London Printed for I. Walsh... N° 370. - *Bibl. del Conserv. G. Verdi, Milano.*

Violino I concertino. La prima edizione inglese della Op. VI, di cui questa è una ristampa, fu pubblicata dal Walsh nell'agosto del 1715.

116. CORELLI, ARCANGELO - Concerti Grossi... Opera Sesta... London Printed for John Johnson - *Bibl. del Conservatorio G. Verdi, Milano.*

Violino I, di una tarda ristampa inglese verso la metà del secolo XVIII.

117. CORELLI, ARCANGELO - The Score of the Twelve Concertos Compos'd by Arcangelo Corelli... The Whole Carefully Corrected by several most Eminent Masters, and revis'd by D.r Pepusch... London Printed for... Benjamin Cooke - *Bibl. del Conserv. G. Verdi, Milano.*

E' probabilmente la prima edizione in partitura dell'opera VI.

118. CORELLI, ARCANGELO - Concerti Grossi... Opera Sesta. XII Great Concertos or Sonatas... London Printed... by Preston - *Musikaliska Akademiens Bibliotek, Stoccolma.*

Tranne l'indicazione dell'editore il frontespizio è perfettamente uguale a quello dell'edizione di I. Walsh (N. 115).

119. CORELLI, ARCANGELO - Sonate a Tre Due Violini Col Basso par (sic) l'organo... Ouvrage Posthume A Am-

nute oggi rare perchè soggette, per il loro esiguo formato e la scarsa importanza che vi si annetteva, a distruzioni e dispersioni. Contiene diverse « Follie », cioè gli accordi, atti ad accompagnare la melodia che i cantori già conoscevano, in diverse tonalità. Aperto alla pag. nella quale figura anche una « Follia » inclusa tra le « arie passeggiate », quindi già in certo modo elaborazioni strumentali del tema.

139. MILANUZI, CARLO - Secondo Scherzo delle Arie-se Vaghezze... Opera Ottava. Novamente ristampata, & corretta... In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. MDCXXV. - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Vi sono aggiunte in fondo alcune « Sonate facili intavolate per la Chitarra alla Spagnola », tra le quali una « Folia in tripla ».

140. SONATE DI LIUTO. Manoscritto datato 12 marzo 1635 - *Bibl. Nazionale Centrale, Firenze.*

Piccolo manoscritto, di origine fiorentina, portante la nota « Di me Giulio Medicj et suoi Amici »; contiene un repertorio di gagliarde, passemmezzi, bergamasche e simili, in parte comune con quello delle intavolature di chitarra. A c. 14 una « Folia » in intavolatura italiana di liuto a cinque corde.

141. CARBONCHI, ANTONIO - Le Dodici Chitarre Spostate... Libro Secondo Di Chitarra Spagnola... Stampato in Fiorenza, Per Francesco Sabatini alle Scalee di Badia M.DC.XLIII - *Bibl. del Conserv. S. Cecilia, Roma.*

Stampa molto più accurata e ricercata delle solite per chitarra, come indica anche l'antiporta graziosamente incisa con una danza di dodici putti con altrettante chitarre; ma in gran parte l'usato è il repertorio, comprendente « Follie sminuite » e « passeggiate » (cfr. n. 138). Elaborazioni più ricercate sono due « Capricci sopra la Folia ».

142. MARCHETTI, TOMASO - Il Primo Libro d'Intavolatura di Chitarra Spagnola... *Bibl. del Conserv. di S. Cecilia, Roma.*

Stampa simile, nel tipo, nel formato e nel repertorio a quella descritta al n. 138. L'esemplare manca del frontespizio.

143. FALCONIERI, ANDREA - Il Primo Libro di Canzone, Sinfonie, Fantasie... per Violini, e Viole, ovvero altro Stromento à uno, due, e trè con il Basso Continuo. In Napoli, Appresso Pietro Paolini, e Gioseppe Ricci, 1650 - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Basso. Poco nota è questa raccolta strumentale di Falconieri, citato generalmente come autore di musica vocale. Contiene « Folias echa » a tre, dedicate, come ognuno degli altri pezzi alla raccolta, ad una dama, « mi Señora Doña Tarolilla de Carallenos ».

144. FRESCOBALDI, GIROLAMO - Toccate e Partite d'Intavolature di Cimbalo... Libro Primo... In Roma appresso Nicolo Borboni - *Bibl. Nazionale S. Marco, Venezia.*

Bellissima edizione, senza data sul frontespizio (in altri esemplari si legge la data 1615), ma incisa nel 1616. Alla pag. 63 e seguenti le « Partite (cioè variazioni) sopra Folia », in numero di sei, il cui tema non mostra alcuna analogia con quello più noto.

145. STORACE, BERNARDO - Selva di Varie Compositioni d'Intavolatura per Cimbalo ed Organo... In Venetia 1664... - *Bibl. del Conserv. S. Pietro a Majella, Napoli.*

Senza dedica e senza nome di editore e di incisore. Il fregio del frontespizio inciso è riprodotto in copertina del presente catalogo. Contiene a pag. 38 una serie di variazioni intitolate « Folia », il cui tema, come quello delle Partite organistiche di Frescobaldi, è diverso da quello più comunemente noto.

146. ANGLEBERT (D'), HENRI - Pieces de Clavecin... Livre premier... A Paris Chez l'Authheur... - *Senza data, ma 1689. Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

La data risulta dalla dedica. In antiporta bella incisione con una allegoria musicale e la raffigurazione di vari strumenti (violini, violone, liuto, flauti, clavicembalo e organo a 2 tastiere). A p. 88 hanno inizio le « Variations sur les folies d'Espagne », 22 « couplets », su tema simile a quello usato poi da Corelli.

147. SCARLATTI, ALESSANDRO - Toccate d'intavolatura per Cembalo o' pure per Organo d'Ottava Stesa... 1729 - *Manoscritto, Bibl. del Conserv. V. Bellini, Palermo.*

Le variazioni sulla « Folia » di Scarlatti sono tra le più belle, le più ricche di movimenti ritmici e di effetti strumentali, accanto a quelle di Corelli. Nel presente ms. esse costituiscono la parte finale di una Toccata del primo tono (re min.), composta di più movimenti come le Toccate di J. S. Bach.

148. REALI, GIOVANNI - Suonate e Capricci... con una Folia à due, Violini e Violoncello con un Violone obbligati (*sic*). Consecrate al Molto Illustre Signore Arcangelo Corelli... Opera Prima. In Venetia: da Gioseppe

Sala. MDCCIX. All'Insegna del Rè David - *Bibl. G. B. Martini, Bologna.*

Violino I e II. L'enfatica dedica e la « Follia » sono tributi di ammirazione per Corelli, della cui morte era corsa voce falsamente nel 1709.

149. PIATTO IN MAIOLICA di Casteldurante (sec. XVI) con figurazioni di strumenti musicali - *Museo di Palazzo Venezia, Roma.*

#### EDIZIONI MODERNE

*Hanno inviato le loro pubblicazioni gli Editori:*

AUGENER, Ltd. - Londra.

BAERENREITER VERLAG - Kassel.

CARISCH S. A. - Milano.

EDIZIONI CURCI - Milano.

EDIZIONI DE SANTIS - Roma.

HINRICHSSEN EDITION - Londra.

KISTNER & SIEGEL & C<sup>o</sup> - Lippstadt.

ALPHONSE LEDUC - Parigi.

HENRY LEMOINE ET C<sup>ie</sup> - Parigi.

NOVELLO & C<sup>o</sup>, Ltd. - Londra.

G. RICORDI & C<sup>o</sup> - Milano.

G. SCHIRMER, Inc. - New York, 17.

B. SCHOTT'S SOEHNE - Mainz, anche per il NAGEL-VERLAG.

UNIVERSAL EDITION A. C. - Vienna.

## STRUMENTI MUSICALI

### SALA II

CLAVICEMBALO ITALIANO DA VIAGGIO, firmato: « Carolus Grimaldi Fecit » (seconda metà del seicento). (Raccolta statale di strumenti musicali - Fondo Evan Gorga). E' in tre parti ripiegabili su se stesse e chiudibili, come il « clavecin brisé » che costruirà Marius a Parigi nei primi anni del sec. XVIII (privilegio reale del 18 settembre 1700). Tra i pochi esemplari che i musei conservano di Marius è da ricordare quello appartenuto a Federico il Grande e passato alla Raccolta di antichi strumenti musicali di Berlino.

GRANDE SPINETTA rettangolare nel suo astuccio. (Raccolta statale di strumenti musicali - Fondo Evan Gorga). Nel coperchio un dipinto (firmato « Casissa »), raffigurante un violino col suo arco posato su musica e libri, ricorda assai da vicino i soggetti preferiti dei quadri di Evaristo Baschenis, morto quindici anni prima. La spinetta è firmata e datata « Honofrius Guarracinus fecit 1692 » (Napoli). Una piccola rosa traforata occhieggia nel piano armonico.

SPINETTINO (in cui le corde sono tese non in posizione frontale ma diagonale). (Raccolta statale di strumenti musicali - Fondo Evan Gorga). Anche qui l'interno del coperchio è dipinto (il soggetto è un paesaggio con ponti e ruderi). Una graziosa rosetta traforata decora il piano armonico. E' opera di « Lorenzo Doddi/1686 ».

CLAVICORDO (in cui le corde non sono pizzicate da saltarelli a becco di penna, come negli strumenti precedenti, ma percosse da tangenti metalliche) sottile, con coperchio articolato ed una piccola rosa traforata nel piano armonico. (Prima metà sec. XVIII). (Raccolta sta-

tale di strumenti musicali - Fondo Evan Gorga). Il clavicordo fu in Germania strumento favorito di ogni casa dal sec. XVI al XIX; era, anzi, lo strumento a tastiera per eccellenza (« das Klavier »).

*Nella vetrina al centro della sala.*

MANDOLA a 12 corde (poi ridotte a 6), con rosa traforata nel piano armonico. E' opera di « Vendelio Venere (de Leonardo Tieffenbrucker), Padova, 1591 ». (Raccolta statale di strumenti musicali - Fondo Evan Gorga). La mandola si suonava senza plectro.

MANDOLA a 6 corde, opera di « Magno Dieffopruchar (Tieffenbrucker) a Venetia, 1593 ». Il dorso della cassa armonica è costituito da doghe di avorio filettate in ebano. (Museo di Palazzo Venezia - Roma).

LIUTO a 12 corde, con rosa traforata nel piano armonico. Etichetta: « Giuseppe Mascotto / Da Rovere Fecit Anno 1637 ». (Museo di Palazzo Venezia - Roma). Il Liuto, di origine araba, introdotto in Europa attraverso la Spagna moresca verso il 1300, fu in auge, quale strumento solista e di accompagnamento, con una propria notazione o intavolatura diversa secondo i paesi, fino al sec. XVIII, ma raggiunse il massimo splendore nel 1600. Caratteristica principale il manico piegato ad angolo, talvolta retto, talvolta leggermente acuto, come in questo caso, talvolta leggermente ottuso, come nel liuto nella vetrina della II Sala).

CHITARRONE a 18 corde di cui 6 al cavigliere alto, fuori tastiera, costituiscono i bassi. E' di fabbricazione romana (sec. XVII) ed ha una rosa traforata nel piano. Fondo a doghe di noce e manico filettato ebano in avorio. (Raccolta statale di strumenti musicali - Fondo Evan Gorga).

CHITARRONE di scuola tedesca, a 17 corde di cui sei (bassi) volanti. (Museo di Palazzo Venezia - Roma). Fondo a doghe rossicce filettate di ebano. Manico di ebano con filettatura in avorio e rosa traforata nel piano.

Il chitarrone, con la tiorba e il liuto tiorbato, rientrava nella famiglia degli arciliuti; essi e gli strumenti

a tastiera avevano il compito di realizzare il basso continuo nell'accompagnamento della monodia dal cinquecento al settecento.

TIORBA a 18 corde, di cui 6 volanti, con triplice rosa traforata nel piano. Fondo a doghe giallo-rossicce. E' opera di « Matteo Sellas alla Corona/in Venetia, 1640 ». (Museo di Palazzo Venezia - Roma).

TIORBA a 28 corde, di cui 14 volanti, con rosa traforata nel piano e fondo costituito da doghe d'avorio unite da filettature di ebano. Anche questa è opera di « Matteo/Sellas alla Corona/in Venetia, 1636 ». (Museo di Palazzo Venezia - Roma).

POCHETTE a forma di pesce - sec. XVII. (Museo Civico - Bologna). Questo tipo di strumento ad arco, fornito di 1, 3, 4, corde, era usato dal maestro di ballo per insegnare la danza (dove il nome tedesco di « Tanzmeistergeige ») e veniva da lui portato quindi in una delle ampie tasche dell'abito sei-settecentesco (di qui il nome francese di « pochette »).

### SALA III

CLAVICEMBALO ITALIANO (prima metà sec. XVIII) a due tastiere e con 2 registri. (Museo di Palazzo Venezia - Roma). E' tutto dorato, con pitture ad olio, e poggia su gambe artisticamente scolpite e dorate. La forma caratteristica del clavicembalo era a coda (o, come più esattamente dicono i tedeschi, ad ala: « Kielflügel »). Era lo strumento base dei concerti d'insieme, in cui realizzava il basso continuo e guidava, o meglio sosteneva, così, gli altri strumenti. I primi esemplari datati risalgono al sec. XVI, sebbene come origini sia anteriore.

*Nella vetrina centrale.*

SEI « POUCHETTES » di forme varie, da quelle strette ed allungate, con fondo a varie facce, a quella di sa-